

## COMUNICATO STAMPA

### **Sistemi di accumulo: nel 2024 impennano le connessioni stand-alone.**

*La potenza complessiva nazionale raggiunta è pari a 4,50 GW per una capacità totale di 9,62 GWh.*

Monza 4 settembre 2024 –Al 30 giugno 2024 in Italia risultano connessi **650.007 sistemi di accumulo**, con una potenza complessiva pari a **4,50 GW** e una capacità complessiva pari a 9,62 GWh. I dati, elaborati da ITALIA SOLARE, sono stati forniti da Terna.

#### **Potenza cumulata**

L'83% della capacità totale connessa è attribuibile ad accumuli associati a impianti fotovoltaici e, in particolare, l'82% è relativa ad accumuli di capacità inferiore a 50 kWh connessi a impianti fotovoltaici. La restante capacità è imputabile a **15 accumuli stand-alone** per un totale di 1,53 GWh (466 MW) e ad accumuli associati a impianti **termoelettrici ed eolici** rispettivamente per 56 MWh (68 MW per un totale di 10 impianti) e 2 MWh (2 MW e 2 impianti).

#### **I numeri nelle regioni**

Con riferimento ai soli accumuli associati a impianti fotovoltaici, tra le regioni rimane in testa la **Lombardia** che detiene il primato per la quota maggiore di connessioni, che equivalgono a 1.454 MWh. A seguire il **Veneto** con 1.081 MWh, l'**Emilia-Romagna** con 749 MWh, il **Lazio** con 577 MWh e il **Piemonte** con 568 MWh. **La capacità connessa nelle cinque regioni risulta essere oltre il 55% di quella totale relativa ai soli accumuli associati a impianti fotovoltaici.**

La capacità di **accumuli stand-alone**, invece, risulta essere distribuita principalmente al Nord Italia, ma interessa anche le regioni del Sud: **Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Umbria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna**. Sono 8 gli accumuli connessi nella zona di mercato Nord, per un totale di 1.456 MWh, ovvero il 95% della totale capacità di accumuli stand-alone.

#### **Focus 2024: crescono gli impianti stand-alone, inizia a emergere il C&I**

Durante il primo semestre del 2024 in Italia sono stati connessi **126.916 sistemi di accumulo**, con una potenza complessiva pari a 1,05 GW e una capacità pari a 2,63 GWh. Il 58% (1,55 GWh) della capacità connessa nell'anno in corso è attribuibile ad accumuli con capacità inferiore a 50 kWh associati a impianti fotovoltaici, il 2% circa (48 MWh) è attribuibile ad accumuli con capacità superiore a 50 kWh associati a impianti fotovoltaici e, questa è la novità, il **39%** (1,04 GWh) è invece relativa a **6 stoccaggi stand-alone dove il 31% è attribuibile a un solo impianto da 805 MWh (200 MW)** connesso in provincia di Udine.

“Per quanto riguarda i sistemi di accumulo stand-alone alle unità Fast Reserve si stanno aggiungendo le unità remunerate nell'asta Capacity Market per l'anno di consegna 2024. Esse si

rendono progressivamente operative anche sui mercati elettrici, partendo da quelli dell'energia per arrivare al mercato dei servizi di dispacciamento. Va ricordato che in parallelo si sta aggiornando il Codice di Rete, a seguito dell'entrata in vigore del TIDE, anche per meglio valorizzare il contributo dei nuovi asset di accumulo che si stanno connettendo al sistema elettrico italiano” ha commentato **Fabio Zanellini** co-coordinatore del GdL Accumuli e Idrogeno di ITALIA SOLARE.

Osservando la **capacità connessa trimestralmente**, relativa ad accumuli con capacità inferiore a 50 kWh associati a impianti fotovoltaici si nota per la prima volta, da un anno a questa parte, un **calo della capacità connessa che fra il Q1 2024 e il Q2 2024 raggiunge addirittura un -30%**. Gli effetti della fine del Superbonus 110% e del blocco della cessione del credito, che hanno impattato negativamente il mercato del settore residenziale negli ultimi mesi, nel Q2 2024 si sono quindi tradotti in una riduzione delle connessioni non trascurabile.

In merito alla capacità connessa trimestralmente relativa ad accumuli con capacità superiore a 50 kWh associati a impianti fotovoltaici, che possono essere classificati come **accumuli C&I** è stato registrato un incremento del 27% fra il Q4 2023 e il Q1 2024 e un incremento del 118% fra il Q1 2024 e il Q2 2024. Sebbene la capacità connessa cumulata relativa agli accumuli C&I sia ancora bassa, ovvero pari a 108 MWh, **il settore sta crescendo rapidamente**. Infatti, il 44% dei 108 MWh di capacità connessa cumulata, ovvero 48 MWh, è stato connesso nei solo primi sei mesi del 2024.

\*\*\*  
ITALIA SOLARE è un ente del terzo settore che sostiene la difesa dell'ambiente e della salute umana supportando modalità intelligenti e sostenibili di produzione, stoccaggio, gestione e distribuzione dell'energia attraverso la generazione distribuita da fonti rinnovabili, in particolare fotovoltaico. Promuove inoltre la loro integrazione con le smart grid, la mobilità elettrica e con le tecnologie per l'efficienza energetica per l'incremento delle prestazioni energetiche degli edifici.

**ITALIA SOLARE è l'unica associazione in Italia dedicata esclusivamente al fotovoltaico e alle integrazioni tecnologiche per la gestione intelligente dell'energia.**

**Ufficio Stampa**

ITALIA SOLARE | Cecilia Bergamasco – [ufficiostampa@italiasolare.eu](mailto:ufficiostampa@italiasolare.eu) - cell. 347 9306784